

INDICE

A chi è rivolta quest'opera?.....7

Parte I **Organizzazione del test**.....9

Capitolo 1 Presentazione del test 11
Capitolo 2 Caratteristiche del test su computer..... 15
Capitolo 3 Valutazione25

Parte II **Evitare gli errori di logica**27

Capitolo 4 Il principio di deduzione.....29
Capitolo 5 Test di valutazione35
Capitolo 6 Risposte dei test di valutazione43
Capitolo 7 I numeri.....45
Capitolo 8 Le quantità relative49
Capitolo 9 Le frequenze relative53
Capitolo 10 Le priorità57
Capitolo 11 Caso particolare e caso generale.....61
Capitolo 12 L'incertezza.....65
Capitolo 13 L'assenza di informazioni.....67
Capitolo 14 La condizionalità69
Capitolo 15 Possibilità e obbligo.....71
Capitolo 16 Le relazioni causali.....73
Capitolo 17 I periodi75
Capitolo 18 La disattenzione77
Capitolo 19 Test di revisione79
Capitolo 20 Risultati del test di revisione.....85

Parte III **Risparmiare tempo**95

Capitolo 21 La gestione del tempo97
Capitolo 22 Le affermazioni verosimili99
Capitolo 23 Le affermazioni restrittive 103
Capitolo 24 La lettura selettiva..... 113
Capitolo 25 La strategia..... 117

Parte IV	Test	123
	Test 1	127
	Test 2	137
	Test 3	145
	Test 4	155
	Test 5	163
	Test 6	171
	Test 7	179
	Test 8	187
	Test 9	195
	Test 10	203
Parte V	Soluzioni dei test	211
Parte VI	Spiegazioni dettagliate delle risposte ai test	217
	Test 1	219
	Test 2	225
	Test 3	231
	Test 4	237
	Test 5	243
	Test 6	249
	Test 7	255
	Test 8	261
	Test 9	267
	Test 10	273
	Lessico	279
	Chi siamo?	281

A chi è rivolta quest'opera?

Quest'opera è rivolta a tutti i candidati ai concorsi delle istituzioni europee che desiderano prepararsi nel migliore dei modi al test di ragionamento verbale.

1. UN TEST DIFFICILE

Il test di ragionamento verbale valuta la vostra capacità di comprendere e analizzare i dati verbali. È costituito da diverse domande a scelta multipla (10 o 20 a seconda del tipo di concorso). Ogni domanda è composta da un testo e da quattro affermazioni. Per ogni domanda è necessario scegliere l'affermazione che meglio si deduce dal testo.

Il test di ragionamento verbale non è un test di conoscenza.

La vostra risposta deve basarsi esclusivamente sulle informazioni fornite dal testo. Il test di ragionamento verbale è perciò un test di logica. Per passarlo è necessario:

- avere una buona conoscenza della lingua, in particolare delle regole grammaticali;
- padroneggiare alcune regole di logica verbale per determinare in quali casi un'affermazione può essere dedotta oppure no da un testo.

Il test di ragionamento verbale è inoltre un test di velocità. A seconda del tipo di concorso, è necessario rispondere a 10 domande in 18 minuti (avrete cioè 1 minuto e 48 secondi in media per ogni domanda) o a 20 domande in 35 minuti (ossia 1 minuto e 45 secondi in media per ogni domanda). Per superare il test è inoltre necessario:

- identificare rapidamente quelle affermazioni che con più probabilità costituiscono la risposta esatta;
- selezionare rapidamente le parti più pertinenti del testo;
- allenarvi.

2. NON LASCIATE NULLA AL CASO

Il libro che avete tra le mani vi offre la preparazione ottimale per superare il test di ragionamento verbale.

La sezione I spiega le peculiarità del test di ragionamento verbale (contenuti della prova e valutazione). Consente inoltre di acquisire familiarità con la configurazione del test su computer (come selezionare una risposta, come contrassegnare le domande alle quali non sapete rispondere con certezza, come evidenziare un passaggio del testo, ecc.).

La sezione II illustra come evitare gli errori di logica. Combinando metodologia ed esercizi, insegna come determinare in quali casi un'affermazione si può dedurre, o no, da un testo.

La sezione III spiega la procedura da seguire per risparmiare tempo. In particolare insegna a:

- identificare velocemente quali sono le affermazioni che con maggiore probabilità costituiscono la risposta esatta;
- leggere un testo in modo selettivo per individuare rapidamente le parti più rilevanti del testo;
- gestire il tempo a disposizione.

La sezione IV include 10 test di 10 domande ciascuno.

Le domande proposte sono simili a quelle dei concorsi organizzati dall'EPSO dal 2010 in poi. Sono inoltre diverse da quelle delle nostre precedenti edizioni.

Le risposte ai test sono fornite nella sezione V. È possibile trovare tutte le spiegazioni dettagliate nella sezione VI.

Buona preparazione!

CAPITOLO 4 - IL PRINCIPIO DI DEDUZIONE

Per determinare se un'affermazione è la risposta esatta o meno bisogna confrontarla con il testo. A priori ci possono essere solo due possibilità: o l'affermazione si deduce dal testo o non si deduce dal testo. Il principio è chiaro, ma la sua applicazione non è sempre evidente. Secondo le istruzioni, il candidato deve scegliere l'affermazione che meglio si deduce dal testo, non solo quella che si deduce dal testo. Questo presuppone che l'affermazione migliore non si deduca necessariamente dal testo al 100%. E lascia anche intendere che dal testo si potrebbero dedurre due (o più) affermazioni. Secondo le stesse istruzioni, non può che esserci una sola risposta corretta per ogni domanda. Una delle affermazioni è dunque necessariamente migliore delle altre. È proprio questo ciò che distingue il ragionamento verbale dal ragionamento numerico.

Il ragionamento numerico è soggetto alle regole della logica matematica ed è per questo motivo che la risposta giusta è, in linea di principio, incontestabile. Il ragionamento verbale non fa sempre appello alla logica formale. Ecco perché alcune risposte possono sembrare opinabili. Si potrebbe dire, per rendere l'idea, che nel ragionamento verbale 1 più 1 non fa sempre 2. Il candidato deve perciò scegliere ciò che più si avvicina a 2 (per esempio, 2,1 se l'altra risposta proposta è 1,8).

1. ESERCIZIO 1

Tra le affermazioni a), b), c), d), e) e f) determinate quali possono essere dedotte dal testo riportato di seguito. Prendetevi il tempo di cui avete bisogno per rispondere. Il test non è a tempo.

Le donne lavorano sempre più spesso nei settori a prevalenza maschile come la fisica (17% delle donne). Quanto agli uomini, essi lavorano sempre più spesso nei settori a prevalenza femminile come l'infermieristica (75% delle donne). Le previsioni mostrano che ci vorrà ancora molto tempo per eliminare le disparità in alcuni settori: 320 anni nell'infermieristica, 280 nell'informatica e 258 nella fisica.

- a) Le donne rappresentano tre quarti del personale infermieristico.
- b) Il divario di genere si riduce nel campo della fisica.
- c) Le donne sono sottorappresentate nel campo dell'assistenza infermieristica.
- d) La fisica e la matematica sono dei settori a prevalenza maschile.
- e) Sono necessarie nuove misure per ridurre più rapidamente il divario di genere in alcuni settori.
- f) Sarebbe opportuno incoraggiare le donne a orientarsi maggiormente verso le professioni a prevalenza maschile.

2. LA DEDUZIONE LOGICA

La deduzione logica è il metodo più comunemente utilizzato per trovare la risposta giusta. Si basa sul seguente principio:

Un'affermazione si deduce logicamente dal testo se il testo implica tale affermazione.

Questo vale per le affermazioni a) e b).

a) Le donne rappresentano tre quarti del personale infermieristico.

b) Il divario di genere si riduce nel campo della fisica.

L'affermazione a) è in realtà simile al testo: dice la stessa cosa del testo, ma con parole diverse. Il testo afferma, infatti, che l'assistenza infermieristica è fornita per il 75% da donne. Il che equivale a dire che le donne costituiscono tre quarti del personale infermieristico: 75% equivale, infatti, a tre quarti.

Il testo non dice la stessa cosa dell'affermazione b), ma la implica dal punto di vista logico: se sempre più donne lavorano nel campo della fisica, dove gli uomini sono sovrarappresentati, il divario tra i sessi in quest'area necessariamente si riduce.

Un'affermazione che si deduce logicamente dal testo è necessariamente corretta. Non può esistere una migliore.

Di conseguenza, se pensate che un'affermazione si deduca logicamente dal testo, non perdetevi altro tempo verificando le altre affermazioni. Sceglietela e passate alla domanda successiva.

3. LA CONTRADDIZIONE

L'affermazione c) è in contraddizione con il testo.

c) Le donne sono sottorappresentate nel campo dell'assistenza infermieristica.

L'affermazione c) dice che le donne sono sottorappresentate nel campo dell'assistenza infermieristica. Tuttavia, secondo il testo, sono invece sovrarappresentate dato che rappresentano il 75% del personale. Pertanto l'affermazione c) non si deduce dal testo.

Un'affermazione in contraddizione con il testo è necessariamente sbagliata.

4. LA MANCANZA DI INFORMAZIONI

L'affermazione d) illustra la mancanza di informazioni:

d) La fisica e la matematica sono dei settori a prevalenza maschile.

L'affermazione d) sembra essere di per sé vera, ma il testo non permette di dire se gli uomini sono effettivamente sovrarappresentati nel campo della matematica. L'affermazione d) non si deduce pertanto dal testo.

Il fatto che un'affermazione sia di per sé vera non significa che sia corretta.

Il test di ragionamento verbale è un test di logica, non un test di conoscenza. Le vostre risposte dovranno basarsi solo ed esclusivamente sulle informazioni fornite dal testo. Non è pertanto richiesta nessuna conoscenza specifica, anche se questo principio va relativizzato. Non potete, infatti, rispondere correttamente alle domande se non conoscete le regole grammaticali e il significato delle parole. Per esempio, bisogna sapere che "il regolamento potrebbe essere adottato" non significa che "il regolamento sarà adottato" così come "la maggioranza" non significa necessariamente "almeno il 50%"⁹, etc.

Tuttavia, non vi verrà chiesto di stabilire se l'affermazione "Il sesto pianeta del nostro sistema solare ha più di due satelliti." si deduce dalla frase "Tra i satelliti di Saturno, Titano e Mimas sono i più conosciuti." . Non siete tenuti a sapere che Saturno è il sesto pianeta del nostro sistema solare: questa è una conoscenza specifica.

Si deve invece essere in grado di stabilire che l'affermazione "I capi di stato e di governo si sono riuniti in Germania." si deduce dalla frase "I capi di stato e di governo si sono riuniti a Berlino." . Siete tenuti a sapere che Berlino si trova in Germania: si tratta di una conoscenza di base. Per conoscenza di base si intende ciò che si considera ovvio o che fa parte della cultura generale del cittadino europeo medio.

⁹ Vedi capitolo 7 pagina 52.

5. L'INTERPRETAZIONE

Le affermazioni e) e f) offrono un'interpretazione del testo:

e) Sono necessarie nuove misure per ridurre più rapidamente il divario di genere in alcuni settori.

f) Sarebbe opportuno incoraggiare le donne a orientarsi maggiormente verso le professioni a prevalenza maschile.

L'affermazione e) parla di nuove misure per ridurre il divario di genere in alcuni settori. Il testo non evoca nessuna misura. L'affermazione e) non può dunque essere logicamente dedotta dal testo. È pertanto errata? No, non se si mette da parte la logica formale e si fa appello all'interpretazione oggettiva.

Il testo parla di 258 anni per eliminare le disparità tra i sessi nel campo della fisica. Si basa, a tal fine, su delle previsioni. Ciò significa che se tutto andrà come previsto, il divario tra i sessi nel campo della fisica impiegherà di fatto 258 anni per essere completamente colmato. Se si vuole ridurre più rapidamente tale divario, bisogna dunque mettere in atto nuove misure che, per definizione, non sono state prese in considerazione nelle previsioni. Da questo punto di vista l'affermazione e) si deduce dal testo. Si tratta di un'interpretazione oggettiva del testo. Rispetta, infatti, il significato del testo.

Un'affermazione può essere dedotta dal testo se il testo implica tale affermazione, non direttamente, ma a condizione di accettare alcuni fatti ovvi che non compaiono nel testo.

In questo caso il fatto ovvio consiste nell'ammettere che il divario di genere nel campo della fisica potrebbe essere colmato in meno di 258 anni se intervengono dei cambiamenti.

Anche l'affermazione f) interpreta il testo, ma in maniera soggettiva. Esprime, infatti, un'opinione che va oltre il significato del testo. Di fatto, il testo si limita a una constatazione: le donne sono sottorappresentate in determinati settori, senza specificare se sia auspicabile o meno prendere delle misure per invertire la tendenza. L'affermazione f) non può quindi essere dedotta dal testo.

Non si deve mai ricorrere all'interpretazione soggettiva per rispondere a una domanda di ragionamento verbale.